

CITTA DI BELLINZONA
16.GIU 2023 08:56

56/2023

Patrick Rusconi
Consigliere Comunale
PLR

Lodevole
Ufficio presidenziale del
Consiglio Comunale di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona,08.06.23

Interrogazione

Nuovi allievi in arrivo gli spazi scolastici sono sufficienti per accogliere tutti?

Egredi signori Sindaco e Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dall'art 66 LOC e 36 del regolamento comunale, interrogo il Municipio sul tema: allievi/spazi sono sufficienti?

Premessa: qualche tempo fa scrissi un articolo di giornale "la Bellinzona che piace", indicando nei contenuti che grazie all'ottimo sviluppo della città, Bellinzona con i suoi quartieri è diventata attrattiva per stabilirsi. I flussi dei nuovi arrivi stanno aumentando, i dati dicono che nel 2022 sfioriamo le mille unità e dal 2017, anno dell'aggregazione, a oggi siamo passati da 43'428 a 45'504.

Nei primi 4 anni abbiamo avuto una velocità di 250 arrivi annui, nell'ultimo anno 940 arrivi. Il flusso dei nuovi arrivi è nella misura del 52 % interna Cantonale, il 30 % estera e il 18 % dalla Svizzera.

Le spiegazioni dell'attrattività sono: il collegamento Alptransit nord sud dell'alpi, ma soprattutto la galleria di base del Ceneri che invoglia ad abitare a Bellinzona e lavorare a Lugano. Altri fattori sono: IRB in pieno sviluppo, attrattivo per nuovi ricercatori, meno traffico autoveicolare, potenziamento del trasporto pubblico, più verde per passeggiare e arie di svago che verranno potenziate con il progetto Parco fluviale Saleggi-Boschetti.

Guardo anche al futuro fiscale: Bellinzona ora ha sotto controllo la parte finanziaria, un ottimo lavoro nel controllo dei costi, i dati iniziano ad essere positivi. Un po' presto per dire "abbassiamo il moltiplicatore", ma se nei prossimi due anni i risultati confermeranno questa tendenza positiva nel quadriennio politico 2024-2028 sono fiducioso nella possibilità di ritoccare verso il basso il moltiplicatore.

L'attrattività fiscale andrà ad aggiungersi quale fattore in più nel prendere domicilio a Bellinzona. I flussi dei nuovi cittadini sono composti anche da famiglie, con al seguito bambini e ragazzi in età scolastica, i quali devono essere inseriti nelle scuole dell'obbligo SI e SE.

La mia preoccupazione è che in breve tempo non avremo sufficienti spazi per accogliere tutti inoltre per costruire o risanare dei nuovi edifici chiede un tempo burocratico infinito.

Dopo queste mie riflessioni vi inoltro le seguenti domande:

1. A che grado di occupazione siamo negli stabili SI e SE oggi?
2. Nel 2022 su circa 900 arrivi quanti bambini e ragazzi si sono iscritti nelle sedi SI e SE?
3. So che in certi quartieri siamo già oltre al limite di occupazione, come viene attuata la scelta di trasferire gli allievi in altre sedi di quartiere?
4. Si ha la sensibilità, in caso di trasferimento, delle esigenze delle famiglie?
5. In caso di trasferimento di sede si tiene conto di fratelli o sorelle che frequentano già la stessa sede? O uno allievo viene messo in una sede e un fratello va in un'altra?
6. Un buon esempio cantonale è stata la scuola specializzata superiore infermieristica bisognosa di spazi, ma con tempi di attesa troppo lunghi nel trovarli o costruirli, si è pensato di coinvolgere il privato! In pochi mesi il proprietario ha investito e messo a norma 6000 metri quadri per la formazione! Come città propongo di prendere questo esempio e provare a prendere in considerazione il coinvolgimento del privato. Avete una visione su questa possibilità?
7. Quanti allievi SI e SE sono iscritti nell'anno scolastico 2023-2024? Quanti posti abbiamo ancora a disposizione negli stabili comunali?
8. Avete una proiezione nei prossimi anni del numero degli allievi in proporzione agli spazi? Se si potete indicare dei dati?

Con la massima stima

Patrick Rusconi